La parola ai gruppi

marica.bosoni@gmail.com

Lista Civica

di Marica Bosoni

Prolungamento Metropolitana Gialla-MM3

Il 13 ottobre, per merito delle minoranze, si tiene un Consiglio straordinario sul prolungamento della metropolitana. Affermo ancora una volta che la Giunta Della Maggiore non c'è sulle cose importanti! L'agenda della partecipazione sui temi delle infrastrutture che interessano tutti i cittadini di Zelo è dettata attraverso l'iniziativa dei consiglieri di minoranza per sopperire alle "provocazioni" giornalaie e mal riuscite di esponenti-tecnici gravitanti nell'area del Sindaco, uscite sui giornali tra agosto e settembre. Il Sindaco dice No ALLA METROPOLITANA e lo si sa dai giornali!? Ma per lui era solo una provocazione mal compresa.

Il compito di un Sindaco e di una Giunta è, tra gli altri, quello di costruire "l'ambiente istituzionale e collettivo", di tutti gli attori sociali e dei singoli cittadini con la capacità di coinvolgerli attivamente per ospitare la realizzazione di progetti di infrastrutture importanti. Cosa vogliono dire queste parole! Semplicemente e senza "provocazioni" il Sindaco dica esplicitamente al Consiglio Comunale ed ai Cittadini se vuole o no la metropolitana e ci coinvolga. Aggiungo e registro un dato di fatto consolidato ed allo stesso tempo straordinario:

il Sindaco è alla sua seconda legislatura, ma non ha imparato ad esercitare una qualunque vocazione politica del territorio che amministra. L'unica lezione imparata è quella di rimanere a galla con l'aiuto di occasionali compagni di viaggio: dei Caronte di fortuna, per traghettare le elezioni del 2014.

...Ma a che punto è il progetto della Metropolitana...

La documentazione che mi è stata consegnata evidenzia che il progetto preliminare del prolungamento della MM3 è stato approvato con delibera del CIPE n. 36/2010, ma la Corte dei Conti non procede alla registrazione se non in presenza di un quadro finanziario certo, nonostante sia già pronto il progetto definitivo. E' chiarissima la delibera n. 32/2010 della Corte dei Conti quando riferisce che **Senza soldi non c'è l'approvazione e quindi non si va avanti.** Il costo si aggira intorno ai 798 milioni di euro, di cui il 60% a carico dello Stato e la restante parte a carico degli Enti.

La parte già finanziata è quella del progetto preliminare affidato alla Metropolitana Milanese spa società in house del comune di Milano.

Oggi non è serio dire che si vuole un'opera se non si ha la padronanza di come la si vuole finanziare ed è altrettanto profondamente sbagliato dire che non si vuole un' opera perché non si è ancora seriamente affrontato l'aspetto finanziario. Non si tratta d'avere un approccio ragionieristico, prosaico, privo degli slanci tipici della politica nostrana, all'italiana, degli ultimi trent'anni, con gli esiti che conosciamo, ma piuttosto un confronto concreto con la realtà.

Ristorante Cacciatori

Ristorante Cacciatori

S.S. 415 Paullese - Bisnate
Zelo Buon Persico - Lodi
Tel. e Fax 02 9065055
www.ristorantecacciatori.it

Le Specialità della Casa

Salumi Nostrani
Cotechino caldo
Raspadura di Grana Tipico Lodigiano
Ravioli e Gnocchetti fatti in casa
Il famoso Risotto con pasta di salame
Polenta con: selvaggina, brasato, casoeola, rosticciata, formaggi lodigiani...
Anatra muta alla cacciatora
Oca in umido con le verze
Dolci fatti in casa

Locale aderente alla manifestazione
"Rassegna Gastronomica del Lodigiano"

Saloni per Banchetti

Vi Aspettiamo per il Pranzo del Santo Natale
e per il Cenone di fine Anno 2012
che sara' allietato con musica dal vivo

Insieme per cambiare

Non è più tempo di fare ponti su un mare di sprechi, ma il prolungamento della metropolitana non lo è, anzi rappresenta, la necessità di un territorio a corredo di una strategia integrata che si chiama inevitabilmente TEEM-Paullese-MM3. Occorre rilevare per esempio la totale assenza del trasporto su ferro tra i comuni dell'asta della paullese, ma il bacino dell'utenza potenziale della MM3 va ben oltre alle sole città gravitanti sull'asse paullese ed in realtà si estende ai comuni del cremasco, del nord lodigiano ed addirittura del bresciano (tutti avremo visto i pullman che fanno il percorso da Orzinuovi fino alla MM3 di San Donato). *La questione ribadita a fine giugno sul tavolo "tecnico" regionale è proprio quella del finanziamento del restante 40% con la "dichiarazione provocatoria" di Zelo che dice No perché non ci sono i soldi, riportato nel verbale: in pratica un regalo per i posteri.*

La vicenda TEEM non ha insegnato nulla e cioè che ciò che è scritto è traccia ineludibile per il futuro, quindi anche dopo l'era Della Maggiore.

Tornando alla modalità di finanziamento è necessario individuare più di una modalità. Il territorio è anche un'opportunità ed un bene di cui tutti devono avvantaggiarsi. Voglio dire che in sede di programmazione del territorio (PGT) questo deve essere pensato come una risorsa con un fine su cui ragionare insieme, poi ci sono i finanziamenti europei a cui si può attingere con studi seri, qualcuno in passato ha azzardato l'applicazione decennale di un'imposta di scopo. La Lombardia è una delle regioni economicamente più avanzate d'Europa, perché allora non imparare da esperienze consolidate in Europa con l'emissione di un prestito obbligazionario aperto a tutti per finanziare una grande opera come questa. Come cittadina di Zelo posso anche pensare di investire una piccola quota in una società che mi darà due cose sane: un servizio di trasporto veloce, ed un incremento di valore della mia abitazione. Inoltre val la pena sottolineare che:

la metropolitana ha un minor impatto sul territorio, con un minor inquinamento atmosferico ed acustico, una migliore viabilità e mobilità, effetti benefici sull'economia nella fase della realizzazione (posti di lavoro) ed indotti, se la utilizzata intelligentemente come leva di promozione territoriale - marketing territoriale.

Potrebbero esserci problemi di sicurezza ed ordine pubblico

Ogni ipotetica problematica di sicurezza e di ordine pubblico derivante da un parcheggio così dimensionato, fatto di per se tutto da verificare, verrebbe ben compensato da altri vantaggi, a mio modo di vedere.

Volgo alla conclusione e mi viene in mente il film uscito a febbraio di Andrew Niccol intitolato "In Time". Una trama avvolta da vicende dove l'unità di misura per ogni esperienza umana e per ogni pagamento non è la moneta ed il soldo, ma i minuti e le ore. Un film che simboleggia bene il nostro tempo divorato da ogni istante e la MM3 costituisce indubitabilmente la base per lo sviluppo delle politiche temporali nel lungo periodo.

Anzi partendo con il PGT si potrebbe costruire anche il **PTO -piano territoriali degli orari-** dato che il nostro è un paese di pendolari e:

1. ridurre gli sprechi di tempo, migliorando il rapporto tempo obbligato e tempo scelto.
2. favorire la conciliazione tra tempo di lavoro, tempo per la famiglia e tempo per sé.
3. promuovere le pari opportunità, siamo ancora lontane per nostro merito
4. migliorare le problematiche legate al traffico e l'inquinamento acustico ed atmosferico.
5. riqualificare gli spazi con una nuova concezione di spazio pubblico
6. ritrovare un equilibrio tra gli orari dei servizi pubblici e le necessità dei cittadini.

Esiste già un tavolo di confronto sulla MM3 costituito dai paesi sull'asse della paullese, ma credo il progetto vada inserito sul piano istituzionale in un apposito **TAVOLO TERRITORIALE D'AMBITO** che, in ragione del potenziale ed ampio bacino d'utenza, vada oltre il tavolo esistente dedicato a paullese e TEEM.

Un tavolo più ampio dà più forza contrattuale ai Comuni.

Mi piacerebbe costituire una **CONSULTA DEI CITTADINI** come luogo d'ascolto dei bisogni, dello studio delle soluzioni finanziarie: in sostanza come presupposto e sintesi della valorizzazione di un'intelligenza collettiva, (tante idee valgono più di una), oltre a promuovere un **REFERENDUM** pro-metropolitana: l'ultima parola va alla gente.

Infine a corollario di quanto precedentemente detto, bisognerebbe costituire un **OSSERVATORIO** come sintesi per una visione condivisa tra il tavolo istituzionale d'ambito e la consulta dei cittadini: tutto secondo il principio volontaristico e partecipativo a costo zero. Tutti possono esserci: è un'occasione per farsi sentire.

INCREDIBILE !!! ...se non fosse anche vero...

Tutte le commissioni consiliari -urbanistica ed affari istituzionali- sono bloccate da parecchi mesi (da inizio anno ed oltre): non vengono convocate per l'inettitudine dell'attuale maggioranza. Ma il 22 ottobre qualcosa si muove: il Sindaco convoca i capigruppo sulla questione MM3 e poco dopo l'inizio abbandona l'incontro perché "attaccato dalle minoranze" !?

FACCIO LA MIA SINTESI:

il Sindaco non convoca le commissioni per tanti motivi e tra questi perché non accetta il confronto e non sa ascoltare.